

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI PRIME PER I TRE ORDINI DI SCUOLA E INSERIMENTO DI ALUNNI IN CLASSI GIÀ FORMATE

Approvati dal Collegio Docenti del 12 maggio 2023 delibera n.8

Approvati dal Consiglio di istituto con delibera n. 102 del 15/05/2023

A. COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

La Commissione per la formazione delle classi prime per i tre ordini di scuola è costituita dalla Dirigente Scolastica o un suo delegato (referente di indirizzo), dai coordinatori delle classi/sezioni della scuola di provenienza ed eventuali docenti di sostegno, da almeno 2 docenti a tempo indeterminato delle future classi/sezioni accoglienti, dalla funzione strumentale dell'area inclusione, eventuale partecipazione su richiesta dello psicologo per valutare particolari situazioni.

B. CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nella formazione delle classi prime, **al fine di costituire gruppi di alunni eterogenei ed equidistribuiti**, si adottano i seguenti criteri orientativi che saranno utilizzati dalle commissioni a cui è affidato l'incarico di formare le sezioni/classi.

Scuola dell'infanzia

I criteri di suddivisione degli alunni in entrata alla scuola dell'infanzia riguardano in particolare:

- data di nascita
- una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- una equilibrata distribuzione di alunni stranieri e anticipatari
- una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)
- fratelli già frequentanti la stessa sezione (salvo diversa indicazioni dai genitori)
- preferenza di un solo compagno o di una sola compagna

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli educatori degli asili nido di provenienza. Sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dallo stesso asilo nido per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale del nido di provenienza.

Scuola primaria

I criteri di suddivisione degli alunni in entrata alla scuola primaria riguardano in particolare:

- una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- una equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)
- preferenza di un solo compagno o di una sola compagna espressa dai genitori purché sia reciproca (solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia)

Le informazioni in merito sono raccolte tramite:

- domande di iscrizione
- documentazione di continuità fornita dalle scuole di provenienza durante i raccordi
- indicazioni del Servizio di Neuropsichiatria Infantile per l'inserimento di alunni diversamente abili.

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza relativamente alle competenze relazionali e cognitive.

Sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dalla stessa scuola dell'infanzia per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

I gemelli di norma vengono inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie.

Scuola secondaria di I grado

Al fine della formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si terrà conto dei seguenti criteri:

- una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- una equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti agli atti
- gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi
- preferenza di un solo compagno o di una sola compagna espressa dai genitori purché sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)
- particolari esigenze familiari se accoglibili (fratelli gemelli, cugini, con fratelli ripetenti

Le informazioni in merito sono raccolte tramite:

- domande di iscrizione
- documentazione di continuità fornita dalle scuole di provenienza durante i raccordi
- indicazioni del Servizio di Neuropsichiatria Infantile per l'inserimento di alunni diversamente abili.

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe.

Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dalla stessa scuola primaria per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza. I gemelli di norma vengono inseriti in classi distinte salvo diversa indicazione delle famiglie.

C. TEMPI

Di norma la formazione delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria avverrà nel periodo giugno/luglio in base agli impegni dei docenti.

Per motivate ragioni sarà possibile stabilire tempistiche diverse in accordo con la Dirigente Scolastica.

Le classi saranno rese note alle famiglie nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le referenti di indirizzo sottoporranno alla Dirigente Scolastica la proposta delle nuove sezioni nel mese di giugno. Le sezioni saranno note alle famiglie nel mese di luglio/agosto. Per quanto riguarda gli alunni anticipatori gli elenchi verranno comunicati alle famiglie entro gli inizi di settembre.

D. CRITERI GENERALI PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI IN CLASSI GIÀ FORMATE

L'inserimento di nuovi alunni in classi già formate è valutato caso per caso dal DS, con il supporto dei Collaboratori o dei Referenti di Indirizzo o dei coordinatori di classe/insegnanti di team o della funzione

strumentale inclusione o del referente alunni stranieri o del referente per il contrasto al bullismo. Nella valutazione saranno presi in considerazione:

- numero di alunni delle possibili classi di inserimento
- presenza di alunni certificati (H, DSA, ecc.)
- altre situazioni problematiche presenti nel gruppo classe
- situazione scolastica dell'alunno da inserire
- presenza alunni stranieri